



Cordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

PASQUA E DOMENICA

Abbiamo celebrato, nella Settimana Autentica, la **Pasqua annuale** nel Triduo Santo, iniziato con l'**ultima Cena**, dove Gesù ha istituito l'Eucaristia dopo aver lavato i piedi ai suoi discepoli; Triduo poi culminato nella grande **Veglia Pasquale**, dove prima di partecipare al banchetto eucaristico abbiamo solennemente rinnovato le nostre promesse battesimali alla luce del cero pasquale e siamo stati aspersi con la stessa acqua, che è il Cristo risorto, nella quale un giorno siamo stati immersi.

In queste due settimane che hanno seguito il Triduo pasquale la nostra comunità ha rivissuto quegli stessi avvenimenti nella celebrazione dei sacramenti di alcuni nostri fratelli più piccoli.

Sabato 11 aprile, con la **prima confessione** di alcuni bambini, Gesù si è chinato, abbassato per lavare loro i piedi affinché avessero parte con Lui, potessero condividere la sua vita: questo si concreterà nella maniera più piena quando potranno partecipare all'Eucaristia, dove, donando il suo corpo ed il suo sangue, Gesù condividerà con loro la sua vita divina.

Domenica 12 aprile, tre famiglie hanno portato i loro bimbi al **fonte battesimale** dove, nella fede dei loro genitori e padrini e nella fede della nostra comunità, questi bimbi hanno ricevuto la vita nuova dei credenti, immersi da Gesù nella sua morte e risurrezione: vita che troverà la sua pienezza quando anche loro parteciperanno alla cena eucaristica.

E infine questa domenica 19 aprile alcuni nostri piccoli amici, dopo essersi preparati in questi anni con l'aiuto delle loro catechiste e dei loro genitori, parteciperanno per la prima volta alla **Comunione eucaristica** seduti a tavola con Gesù che dona loro la sua vita divina nel pane e nel vino consacrati.

Tutto questo che abbiamo vissuto nel Triduo e poi nelle celebrazioni gioiose di queste settimane è il mistero che ci aspetta **ogni domenica**; dove Gesù ci chiama alla comunione con Lui e con il Padre, chinandosi su di noi, come nella lavanda dei piedi, per innalzarci e renderci degni di stare a mensa con Lui; rinnova così e rafforza quella nuova vita che abbiamo ricevuto nel Battesimo perchè possiamo rimanere con Lui e in Lui scoprire nella nostra vita terrena i segni della sua presenza che sola può darci la forza di vivere da Figli, anche nelle situazioni difficili. Il Signore Risorto ha evidentemente preso l'iniziativa di farci sua famiglia; il Signore Risorto è la nostra forza; Lui solo dobbiamo seguire perché la nostra vita personale e comunitaria sia segno di speranza per chi ci incontra e per il nostro mondo.

Il Signore della vita era morto

Lettura settimanale - Evangelo secondo Marco 2,1-12

Dal Salmo 51

**Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.
Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho
fatto.
Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.**

Padre Nostro....

Gesù entrò di nuovo a Cafàrnao, dopo alcuni giorni. Si seppe che era in casa e si radunarono tante persone che non vi era più posto neanche davanti alla porta; ed egli annunciava loro la Parola. Si recarono da lui portando un paralitico, sorretto da quattro persone. Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scoperchiarono il tetto nel punto dove egli si trovava e, fatta un'apertura, calarono la barella su cui era adagiato il paralitico. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: «Figlio, ti sono perdonati i peccati». Erano seduti là alcuni scribi e pensavano in cuor loro: «Perché costui parla così? Bestemmia! Chi può perdonare i peccati, se non Dio solo?».

E subito Gesù, conoscendo nel suo spirito che così pensavano tra sé, disse loro: «Perché pensate queste cose nel vostro cuore? Che cosa è più facile: dire al paralitico “Ti sono perdonati i peccati”, oppure dire “Alzati, prendi la tua barella e cammina”? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra, dico a te – disse al paralitico –: alzati, prendi la tua barella e va' a casa tua». Quello si alzò e subito presa la sua barella, sotto gli occhi di tutti se ne andò, e tutti si meravigliarono e lodavano Dio, dicendo: «Non abbiamo mai visto nulla di simile!».

DOMANDE

- Cosa intende il Vangelo quando troviamo la parola “fede”?
- Cosa significa per noi cristiani di oggi portare i malati a Gesù?
- Cosa è il peccato? Ritieni sia un problema per la tua vita e per la vita del mondo?

RIFLESSIONI

- Ancora una volta Gesù si trova nella situazione, per noi favorevole, di essere al centro e ricercato dagli altri: non deve muoversi, è in casa e tutti vengono ad ascoltarlo. Ciò che sarebbe desiderabile per le nostre parrocchie. Sappiamo però che Gesù cammina, si muove, non “sfrutta a suo favore” questa situazione.
- Infatti Gesù se ne andrà da quella casa e da Cafarnaon, continuerà a

camminare: fugge ogni situazione che potrebbe sembrare clientelare. Gli apostoli e le comunità cristiane faranno lo stesso nei primi anni della Chiesa. Pensiamo alla predicazione di Paolo: la missione è insita nel Vangelo, non occorre programmarla, occorre vivere il Vangelo e la missione viene di conseguenza.

- Gesù sana il paralitico grazie alla fede di chi lo porta: la fede del paralitico non appare. Noi crediamo che la nostra vita di fede, il più possibile coerente e soprattutto nella celebrazione dei sacramenti dove è Gesù che opera, è importante per il mondo intero.

- Allo stesso modo, c'è una relazione tra il peccato e la malattia del paralitico: infatti Gesù lo guarisce perdonandogli il peccato. Ma sappiamo che non si trattava necessariamente del suo peccato (vedi Gv 9): i nostri peccati producono il male, anche se non lo soffriamo sempre noi.

- La Chiesa, sull'esempio di Gesù e perché ne è sacramento - segno visibile ed efficace - deve manifestare la possibilità sulla terra del perdono dei peccati, della riconciliazione. Questa deve esserci nella nostra comunità o non è comunità cristiana.

- Guarendo il paralitico, Gesù manifesta che il Regno di Dio è qui, e dove c'è il Regno c'è riconciliazione.

- La guarigione del malato è il segno che Gesù è l'inviato di Dio: Gesù non lo dice, ma lo afferma con le opere. Ma non è l'inviato (il Cristo) che molti aspettavano: un guerriero o un

liberatore o il giudice che pone fine alla storia (come predicava Giovanni Battista); è il Cristo Figlio dell'Uomo. Il Figlio dell'uomo era una figura conosciuta come un essere divino a cui Dio ha affidato il giudizio finale (quindi la condanna o il perdono) alla fine della storia: Gesù così afferma che Lui è il Figlio dell'uomo che perdona già su questa terra per darci un'ulteriore possibilità di entrata nel Regno grazie al suo Spirito che ci perdona e ci rinnova.

*Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli che
lo temono, perché egli sa bene di che
siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.*

L'uomo: come l'erba sono i suoi giorni!

*Come un fiore di campo,
così egli fiorisce.*

*Se un vento lo investe, non è più,
né più lo riconosce la sua dimora.*

*Ma l'amore del Signore è da sempre,
per sempre su quelli che lo temono,
e la sua giustizia per i figli dei figli,
per quelli che custodiscono la sua
alleanza e ricordano i suoi precetti per
osservarli.*

*Il Signore ha posto il suo trono nei cieli
e il suo regno domina l'universo.*

*Benedite il Signore, angeli suoi,
potenti esecutori dei suoi comandi,
attenti alla voce della sua parola.*

*Benedite il Signore, voi tutte sue
schiere, suoi ministri,
che eseguite la sua volontà.*

*Benedite il Signore, voi tutte opere sue,
in tutti i luoghi del suo dominio.*

Benedici il Signore, anima mia.

dal salmo 103

AVVISI

DOMENICA 19 APRILE: III DI PASQUA

ORE 11: PRIME COMUNIONI

INCONTRO DEL GRUPPO "SPIRITUALITA' FAMILIARE": INIZIO CON SANTA MESSA, SEGUE PRANZO CONDIVISO

DOMENICA 26 APRILE: IV DI PASQUA

ENTRATE STRAORDINARIE

Iniziativa Uova di Pasqua: sono stati consegnati alla parrocchia
2.000 Euro
Buste di domenica 12 aprile: sono stati raccolti
880 Euro
In totale: 2.880 Euro, che sono stati finalizzati
al completamento dei lavori necessari per la
dichiarazione di idoneità statica dell'edificio parrocchiale.
Costo dei Lavori: 16.241 Euro

Entrate straordinarie segnalate in febbraio 2026 2.924 Euro
entrate straordinarie
marzo 2026 1.270 Euro
entrate straordinarie
aprile 2026 2.880 Euro
Restano da coprire
9.167 Euro

Quindi speriamo di completare i 9.167 euro mancanti con le prossime iniziative e raccolte straordinarie delle buste mensili. Grazie!

QUARESIMA DI SOLIDARIETA'

In favore del Progetto Aurora, sono stati raccolti 2.248 euro: Grazie!



**METTITI
NEI MIEI OCCHI**

TRIANGOLARE DI BLIND SOCCER A5
NIKA FEMMINILE VS REAL EYES SPORT

22 APRILE 2026
20:30 / 22:30
SANT'UGUZZONE 25

**VUOI VIVERE LO SPORT
DA UN'ALTRA PROSPETTIVA?**
Prima dell'inizio del triangolare di calcio
vieni a provare dalle 20:30 alle 20:50 il
BLIND TENNIS

  